

**6) Geremia, 10,16** “Non è tale l’eredità di Giacobbe, perché Egli ha formato ogni cosa. Israele è la tribù della sua eredità. Signore degli eserciti è il suo nome”. **Preghiamo:** “O Dio d’amore, per la tua parola tutte le cose sono state create. Ti ringraziamo per il creato che manifesta la tua gloria, la tua bellezza, la tua bontà. Donaci la saggezza di camminare su questa terra con rispetto e delicatezza e di essere, insieme, profeti della tua buona novella a tutta la creazione. Amen”.

**7) Matteo 15,28** “Allora Gesù le replicò: “Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri”. E da quell’istante la sua figlia fu guarita”. **Preghiamo:** “O Dio ricco di grazia, Tu sei la fonte di ogni umana dignità. Donaci il coraggio di rigettare ogni forma di violenza contro le donne e di celebrare i doni dello Spirito che le donne portano al servizio della Chiesa. Ti preghiamo per Gesù Cristo nostro Signore. Amen”.

**8) Salmo 27/26,1** “Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?” **Preghiamo:** “ O Dio nostra roccia, ti rendiamo grazie perché per la tua bontà ci sostieni nei momenti di prova. Trasforma la nostra vita affinché possiamo essere una benedizione per il nostro prossimo. Aiutaci a vivere l’unità nella diversità come Te, Padre, Figlio e Spirito Santo un solo Dio nei secoli dei secoli. Amen”.



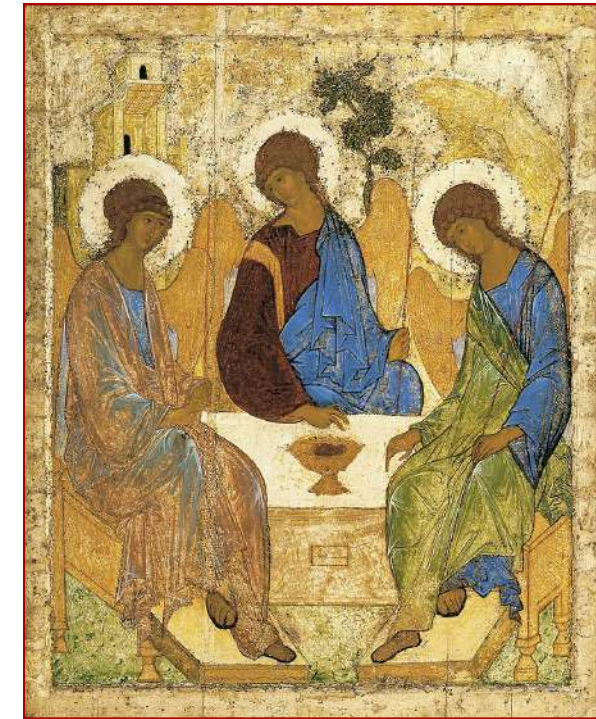
*Visita il sito*

[www.monasterospirituale.it](http://www.monasterospirituale.it)

*Per comunicare*

Madre Elide Germondari

e-mail: [elideger@libero.it](mailto:elideger@libero.it)



**La trinità**

di Andrej Rublev

**“L’unità delle diversità:  
Padre, Figlio  
e  
Spirito Santo”**

Inizia un nuovo anno, non solo sul piano civile, ma, per noi credenti, una tappa, in crescendo, del nostro cammino di fede incontro al Signore. Il Papa, nel messaggio natalizio, ci ha detto che Gesù, nel suo Natale, rivelandoci il Padre, ci ha fatto il dono della **fraternità**, a tutti i livelli. La salvezza, quindi, passa attraverso l'accoglienza, reciproca, delle diversità, inestimabile ricchezza. Il Papa, poi, nel Messaggio per la 52° Giornata della pace, il 1° gennaio 2019, ci indica anche una possibile via per riscoprire e rinsaldare la fraternità: la politica – "LA BUONA POLITICA È AL SERVIZIO DELLA PACE". La politica come forma alta della carità, come espressione della volontà di ricerca del bene comune, che ha, a fondamento, la **giustizia**.

In questo mese di gennaio ci può guidare, nel nostro impegno spirituale personale di verifica e di conversione e nella nostra preghiera, il testo biblico che il gruppo ecumenico di turno, ha scelto per l'**Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani** (18-25 gennaio), che unisce, appunto nella preghiera, i cristiani di tutto il mondo e di tutte le confessioni, per perseguire quell'**unità** per la quale Gesù ha pregato nell'ultima cena: "Che tutti siano una cosa sola, come Tu Padre sei in me e io in Te. Siano anch'essi una cosa sola, perché il mondo creda che Tu mi hai mandato" (Gv. 17,21).

**Fraternità, pace, giustizia, unità:** tutti traguardi da raggiungere, che impegnano in modo particolare noi cristiani, nella misura in cui riusciamo a rendere testimonianza della nostra unità, l'unità delle diversità, come ha espresso meravigliosamente l'iconografo russo Andrej Rublev (1360–1430) nella icona della SS.ma Trinità.

Il testo biblico è tolto dal Deuteronomio (16,11-

20): CERCATE DI ESSERE VERAMENTE GIUSTI.

*"Celebrerai la festa delle settimane ... gioirai davanti al Signore tuo Dio tu, tuo figlio, tua figlia, il tuo schiavo e la tua schiava... Ti ricorderai che sei stato schiavo in Egitto e osserverai e metterai in pratica queste leggi... Non farai violenza al diritto, non avrai riguardi personali e non accetterai regali, perché il regalo acceca gli occhi dei saggi e corrompe le parole dei giusti. LA GIUSTIZIA E SOLO LA GIUSTIZIA SEGUIRARI per poter vivere e possedere il paese che il Signore tuo Dio sta per darti".*

Come cristiani c'impegniamo a crescere nell'unità in un mondo lacerato in cui la corruzione, l'avidità, l'ingiustizia causano disuguaglianza e divisione e mali senza numero. Disuniti, non potremo essere segno dell'amore di Dio per il suo popolo. Uniti, sotto la croce di Cristo, invociamo la sua grazia per combattere l'ingiustizia e la sua misericordia per i peccati che hanno causato la divisione.

Per ogni giorno dell'Ottavario (e per tutto il mese) ci viene offerto un tema per la riflessione e la preghiera:

**1) Amos 5,24:** "Io detesto, respingo le vostre feste... lontano da me il frastuono dei tuoi canti, il suono delle tue arpe non posso sentirlo! Piuttosto scorra come acqua il diritto e la giustizia come un torrente perenne". **Preghiamo:** "O Dio della vedova, dell'orfano e dello straniero, Tu ci hai mostrato il sentiero della giustizia, aiutaci a seguire la tua via praticando la giustizia quale vero culto a Te. Fa' che noi cristiani possiamo, uniti, adorarti non solo con il nostro cuore e la nostra mente, ma anche con le nostre opere. Lo Spirito Santo ci sostenga e ci guidi".

**2) Matteo 5,37:** "Sia il vostro parlare sì, sì; no,

no; il di più viene dal maligno". **Preghiamo:** "O Dio di giustizia, donaci la sapienza per distinguere il bene dal male. Donaci il coraggio di servire la verità anche quando gli altri ci denigrano. Rendici operatori di unità e di pace. Ti preghiamo nel nome di Gesù. Amen".

**3) Salmo 145/144,9:** "Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature". **Preghiamo:** "Padre, Figlio e Spirito Santo, unico Dio, ti rendiamo grazie per la tua grande gloria, manifestata in tutta la creazione. Aiutaci a crescere nell'amore, al di là di ogni pregiudizio e ingiustizia. Donaci la grazia di rispettare l'unicità di ogni persona, per sperimentare la diversità nell'unità. Ti preghiamo per il tuo santo nome. Amen".

**4) Ebrei 13,5** "La vostra condotta sia senza avarizia; accontentatevi di quello che avete, perché Dio stesso ha detto: non ti lascerò e non ti abbandonerò". **Preghiamo:** "O Dio compassionevole, ti ringraziamo per l'abbondanza dei tuoi doni. Rendici capaci di accontentarci e rendici pronti a condividere con coloro che sono nel bisogno, così che ciascuno possa sperimentare l'unità dell'amore che sgorga da Te, nostro Dio Uno e Trino che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen".

**5) Luca 4,18** "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista e per mettere in libertà gli oppressi". **Preghiamo:** "O Dio nostro Padre, perdona la nostra brama di potere e liberaci dalla tentazione di opprimere il prossimo. Per la potenza del tuo Spirito di comunione aiutaci a vivere in modo solidale, come Gesù ci ha insegnato. Ti preghiamo nel Suo nome. Amen".